

PROF. FILIPPO M. BOSCIA

Caro Padre Bernard Jalkh,

ho letto con estrema attenzione tutto il suo lavoro su *“Morte encefalica e dignità della persona”*.

Ti ringrazio per avermene donato copia e ti ringrazio per la riflessione alta e profonda su un tema così complesso e spinoso: Sono in pochi a parlarne, proprio per le difficoltà connesse agli eventi conseguenti la morte encefalica.

Il volume rappresenta una saggia e sapiente guida su argomenti verso i quali sono sempre state innalzate barriere, quasi a voler affermare *“E’ meglio non parlarne!”*.

Il volume affronta in una prospettiva globale la spinosa tematica della morte encefalica e per quanto riguarda la dignità della persona si muove nel solco del cammino della Chiesa di Papa Francesco con forti prospettive umane, civili e pastorali, riuscendo ad operare un confronto pur difficile tra medicina ed etica.

Il capitolo IV, che partendo dall’intervento di Pio XII si proietta in avanti sino alla nostra contemporaneità mi ha molto arricchito e per me è stato una Effathà, una vera e propria apertura culturale, capace di farmi comprendere a fondo la complessità di una tematica che obbligatoriamente ci impone di mettere in dialogo Scienza, Filosofia ed Etica.

Nel lettore, quanto contenuto nel volume, fa innalzare lo sguardo verso la dignità della persona sino a far decifrare l’indecifrabile. Il volume è grande e vera accademia che riguarda tutti e che è trattata con delicatezza e con arte.

Ti ringrazio molto per il dono che mi hai riservato e che mi ha consentito la scoperta di tante grandi prospettive e verità.

Per me è stato un percorso pedagogico che mi ha permesso di riflettere molto su argomenti di sostanza, sul corpo epifania della Persona e su tanti altri argomenti di Etica biomedica, che a volte per la loro divergenza sono difficili da chiarire in prospettiva personalistica.

Il volume, a me personalmente, ha dato risposte a molteplici interrogativi, ma ha anche acceso in me una precisa volontà di dialogo, che spero non si esaurisca mai, soprattutto quando approfondiamo campi complessi e multidisciplinari.

Auguro alla tua persona un buon futuro che, colmo di buoni frutti pastorali, si muova nel solco del Personalismo cristiano ontologicamente fondato!

Con molta gratitudine e vera riconoscenza.

Prof. Filippo Boscia
Past President Nazionale AMCI
(Associazione Medici Cattolici Italiani)
Presidente Onorario SIBCE